

AUSL UNICA DOPO I SINDACATI, BARTOLINI TORNA ALL'ATTACCO

«Dirigenti, nomine poco chiare Pensiamo a garantire i servizi»

«L'AUSL romagnola? Un colossale 'nominificio'». Torna a ribadirlo con forza il consigliere regionale di Forza Italia Luca Bartolini, dopo le prese di posizione di parte del sindacato sulla nuova informata di nomine. I 26 nuovi coordinamenti di cui si avvarrà la direzione strategica «determineranno ingenti costi». «Quello che è sfuggito al sindacato — aggiunge —, è la discutibile mancanza di trasparenza nella procedure di nomina: in nessun punto delle quasi 50 pagine della delibera, nonostante il nuovo organigramma venga descritto nel dettaglio, sono stabiliti i criteri con cui dovranno essere scelti e nominati i nuovi 26 coordinatori». L'azzurro ha poi aggiunto «che mentre nella nuova Ausl sempre più dirigenti, quasi tutti provenienti dalla ex Ausl di Ravenna, conquistano ruoli apicali e lauti stipendi, gli ospedali della provincia di Forlì-Cesena, il 'Morgagni-Pierantoni' su tutti, reclamano interventi strutturali indispensabili per continuare a garantire la qualità dei servizi e delle prestazioni».



OSPEDALE II Morgagni-Pierantoni (Frasca)

“ LA RIORGANIZZAZIONE?
GIGANTESCO 'NOMINIFICIO'
A FAVORE DI RAVENNA

LUCA BARTOLINI, consigliere regionale Forza Italia

